

**INVITO Conferenza Stampa #FaiCentro, venerdì 8 maggio**

**Comunicato Stampa**

**Presentazione #FaiCentro: il 1° vespasiano artistico d'Italia a Napoli**

**Sabato 9 maggio, alle 21.00 nella Basilica di San Giovanni Maggiore Pignatelli**

**nell'ambito di "Ballads" di Francesco di Bella & Fofò Bruno**

**#FaiCentro**

**Il primo Vespasiano Artistico d'Italia a Napoli**

Realizzare **il primo vespasiano artistico d'Italia**, questa l'idea lanciata dal **Kestè**, storico locale e luogo di incontro giovanile di Largo San Giovanni Maggiore Pignatelli e da **Artètka**, l'associazione nata al Kestè con la finalità sociale di riqualificare le aree degradate del Centro Antico di **Napoli**.

Saranno proprio tutti, senza limitazioni di "curriculum", a poter disegnare l'orinatoio funzionale, resistente e artistico, aderendo al **Bando di #FaiCentro** che sarà spiegato in dettaglio insieme al progetto nella **Conferenza Stampa, venerdì 8 maggio, alle 12.30 nel Kestè, in Largo San Giovanni Maggiore Pignatelli**, alla presenza di **Nino Daniele**, assessore alla Cultura del Comune di Napoli e **Fabrizio Caliendo**, fondatore del Kestè e presidente di Arteteka.

Bando e progetto saranno presentati ai cittadini napoletani **sabato 9 maggio alle 21.00** nella **Basilica di San Giovanni Maggiore Pignatelli**, in **Largo San Giovanni Maggiore Pignatelli**, nell'ambito del suggestivo **spettacolo "Ballads" di Francesco di Bella & Fofò Bruno**, il cui ricavato andrà a sostegno di #FaiCentro. Il bando sarà scaricabile dal sito [www.faicentro.org](http://www.faicentro.org) dal 9 maggio.

Il messaggio di **#FaiCentro** è chiaro: "L'arte salverà Napoli: lasciate un segno di civiltà facendo "centro" nel vespasiano ". Questo lo scopo del concorso di idee, finalizzato a realizzare un vespasiano artistico da posizionare nei vicoli che storicamente diventano degli orinatoi, partirà il **9 maggio e si chiuderà il 30 giugno**. La finalità del progetto si evince anche dal **logo di #FaiCentro**: un omino in un mirino, come dire un "osservato speciale" che fa pipì in un punto interrogativo rovesciato, il futuro vespasiano artistico che per ora è una incognita, ma che rappresenta già ciò che accadrà domani. Una volta selezionato il progetto vincitore, che riceverà un premio di **500 euro**, si partirà con il crowdfunding per realizzare il vespasiano n° 1 che sarà installato a settembre 2015 in [vico San Giovanni Maggiore Pignatelli](#), oggi tristemente noto come "vico piscio". Una volta realizzato il vespasiano n. 1, si pensa di riproporre l'idea installandolo in tutti i luoghi di cultura di grande affluenza della città, convinti che gli orinatoi pubblici, presenti nelle metropoli europee, siano un segno di civiltà e uno strumento per rendere la città più pulita e accogliente. Il **Comune di Napoli e la Seconda Municipalità** hanno dato il patrocinio al progetto e si sono offerti quali

co-produttori dell'idea, condividendone la validità. A sostegno dell'iniziativa l'**Ordine degli Ingegneri** ha concesso la Basilica di San Giovanni Maggiore e l'**Istituto Universitario l'Orientale** ha espresso grandi apprezzamenti per l'idea l'originale. L'associazione **Riscatto Urbano** ha contribuito alla stesura del bando ed ha sostenuto il progetto.

**Francesco Di Bella (Ex 24 Grana) e Alfonso "Fofo" Bruno (Songs For Ulan)** **sabato 9 maggio alle 21.00** si esibiranno nell'incredibile scenario della Basilica di San Giovanni Maggiore Pignatelli nello spettacolo **"Ballads"** (costo: 5 euro con una consumazione) proprio per sostenere il progetto attraverso l'incasso del concerto. "Tenere sistemata e pulita una piazza storica del Centro Antico- spiega **Francesco di Bella**- è una prova impegnativa e mi fa piacere sostenerla in quanto amante del centro storico di Napoli, che anche il luogo dove nasce la mia musica. Il concerto nella basilica sarà meraviglioso, è un posto dal fascino incredibile, ideale per Ballads. Non vedo l'ora che arrivi sabato".

In Ballads centrale è la funzione del songwriting: composizioni dei 24 Grana e brani del rock underground americano e inglese (come Elliott Smith, Jason Molina, Alex Chilton) vengono proposte nel loro arrangiamento più primitivo con chitarra e voce, come in un piccolo salotto, un po' come si fa a casa propria tra amici, col fascino del buio e i dischi in vinile.

**Il Kestè**, che in napoletano significa letteralmente "questo è", è un locale, spazio di incontro, di mostre d'arte e di concerti, creato nel 1997 dal giovane imprenditore Fabrizio Caliendo. Dall'impegno sociale del Kestè è nata **Artètka**, associazione che come suo scopo principale ha la rivalutazione del Largo San Giovanni Maggiore Pignatelli e degli spazi abbandonati del Centro Antico. In tanti anni di interventi si sono ottenuti molti risultati: la piazza non è più un parcheggio, dal 2004 i giardini sono stati adottati e curati. Si è poi cominciato ad intervenire su Banchi Nuovi, la piazza vicina, e su quello che oggi, grazie proprio ad Artètka è conosciuto come il "Decumano del Mare". Le stesse istituzioni hanno riconosciuto l'importanza e il valore civico di queste iniziative concedendo l'affidamento di Largo San Giovanni Maggiore al Kestè e ad Artètka grazie al primo protocollo di intesa cittadino del genere firmato nel 2009.

A luglio 2014 Caliendo ha lanciato **"Kestè Gallerija: Allerija, partecipazione e cultura come strumenti di trasformazione del territorio"** finalizzato a trasformare in Galleria d'Arte il vico San Giovanni Maggiore Pignatelli, adiacente l'Università Orientale, storicamente utilizzato come wc a cielo aperto. All'iniziativa di sensibilizzazione dell'opinione pubblica hanno aderito numerosi artisti della città che hanno dipinto murales e realizzato installazioni. "In una città artistica si è pensato di realizzare qualcosa di bello e di funzionale- racconta **Fabrizio Caliendo** -, ma il progetto Kestè Gallerija è fallito, in quanto la necessità di un wc si è rivelata "più forte" della creazione di una galleria d'arte. Abbiamo pensato quindi che posizionando un vespasiano artistico in quello stesso luogo si potrebbe risolvere il problema e il progetto di Galleria potrebbe ridiventare una realtà, includendo in essa il vespasiano napoletano, che potrà essere poi replicato diventando motivo di vanto per la città di Napoli!".

**Informazioni e Video:** [www.faicentro.org](http://www.faicentro.org)

**Ufficio Stampa:** **Alessandra del Giudice**- mail: [alessdelgiudice@gmail.com](mailto:alessdelgiudice@gmail.com)- cell: 3899415580.